

SCHEDA TECNICA: PORNOGRAFIA ILLEGALE

Sessualità e pornografia

L'obiettivo di questo video è quello di mettere in guardia i/le giovani dai rischi associati a un consumo di pornografia illegale o inappropriata in età precoce. È quindi opportuno iniziare facendo dapprima una differenza tra pornografia e sessualità. Per sessualità si intendono tutti i comportamenti volti a soddisfare l'istinto sessuale (salute, piacere, procreazione). Per pornografia, invece, s'intende una rappresentazione cruda e concreta della sessualità, sia sotto forma di materiale stampato che di foto o video.

Protezione della gioventù

Visionare materiale pornografico non è un atto innocuo. Quando si è troppo giovani, la visione di questo materiale può influenzare negativamente lo sviluppo psicologico. Lo stesso vale per il consumo di pornografia illegale o inappropriata. Il Codice penale definisce quindi all'articolo 197 cosa è consentito fare o meno con la pornografia, allo scopo di proteggere la gioventù che potrebbe esservi esposta.

Pertanto, questo articolo di legge rende illegale

- mostrare o mettere a disposizione di un minore di 16 anni qualsiasi materiale pornografico;
- esporre in pubblico qualsiasi materiale pornografico (salvo eccezioni) o offrirlo a una persona che non ne ha fatto richiesta;
- reclutare minorenni per farli partecipare a una rappresentazione pornografica.

Il video mira quindi in un primo tempo a informare i/le giovani dei rischi che un consumo di materiale pornografico potrebbe avere sul loro sviluppo psicologico. Li avverte che guardare contenuti del genere, non adatti alla loro età, non li rende sanzionabili, poiché la colpa è di chi li mostra loro o li mette a loro disposizione. Per contro, se i/le giovani in questione trasmettono a loro volta contenuti del genere a un minore di 16 anni, diventano perseguibili penalmente.

Pornografia vietata

Il Codice penale definisce anche la pornografia vietata. Si tratta di qualsiasi contenuto di natura pornografica che raffiguri

- atti sessuali con animali;
- atti di cruda violenza;
- atti con minorenni.

È quindi vietato non solo realizzare, scaricare e diffondere contenuti del genere, ma anche semplicemente possederli.

Questa definizione ha lo scopo di proteggere gli esseri (animali, adulti e minori) che sono messi in scena in queste rappresentazioni e che ne soffrono. Il video vuole quindi anche richiamare l'attenzione del pubblico di giovani non solo su questo aspetto, ma anche sul fatto che visionare contenuti del genere è ancora più dannoso per il loro sviluppo psicologico.

Inoltre, il video attira l'attenzione dei/delle giovani su un aspetto importante del sexting. Se un minore di 16 anni scatta e invia volontariamente proprie foto intime, agli occhi della legge diventa un fornitore di materiale pedopornografico. In questo caso, si rende punibile di pedopornografia. Analogamente, anche i/le giovani che condividono foto intime si rendono punibili di pedopornografia.

I minori, infatti, diventano penalmente responsabili una volta compiuti i 10 anni.

NCMEC

Il National Center for Missing and Exploited Children (NCMEC), ossia il Centro nazionale per i bambini scomparsi e sfruttati, monitora attivamente Internet alla ricerca di materiale pedopornografico e segnala alle autorità competenti i video di questo tipo che trova in rete. In questo modo, se un video pedopornografico viene pubblicato in Internet a partire da un server svizzero o se gli internauti e le internaute in Svizzera condividono tale video, il NCMEC sarà in grado di allertare rapidamente le autorità elvetiche a cui spetterà poi il compito di intervenire.

Il NCMEC fornisce un'assistenza significativa alle forze dell'ordine e permette di rintracciare gli autori e le autrici di reati nel settore della pedocriminalità.

Trattandosi di un'organizzazione americana, tutti i casi segnalati dal NCMEC sono pure riferiti alle autorità statunitensi che praticano una politica di tolleranza zero nei confronti della pedocriminalità in Internet.

Dati

Nel 2022, in Svizzera sono stati segnalati alla polizia 2800 reati di cybersessualità (reati in relazione con l'art. 197 del Codice penale) e con un modus operandi della criminalità digitale.

Come possiamo evitare di esporre i nostri figli e le nostre figlie a contenuti inadatti?

In generale

- Informatevi sulle competenze mediatiche che i minori devono acquisire per permettere loro di adottare abitudini migliori quando sono davanti allo schermo.
- Fidatevi delle indicazioni sui programmi televisivi e sui videogiochi.
- Installate un software di controllo parentale e un blocco degli annunci pubblicitari su computer, tablet e smartphone. In questo modo eviterete che vostro figlio o vostra figlia sia esposto/a ad immagini inopportune, per sbaglio o meno.
- Fate tutto il necessario affinché in casa si instauri un clima di fiducia. Vostro figlio o vostra figlia deve sentirsi a proprio agio per parlare con voi di tutto ciò che lo/la turba o preoccupa. Incoraggiate il dialogo, fate domande e siate aperti. Non fate di questi argomenti un tabù.
- Non tenete vostro figlio o vostra figlia lontano/a da tutti i media. Questo è diventato impossibile e soprattutto sarebbe controproducente.
- A volte vostro figlio o vostra figlia non avrà il coraggio di parlare di ciò che è scioccante. Fate quindi attenzione a eventuali cambiamenti di comportamento o di umore (irritabilità, disturbi del sonno, ansia, ecc.).

Cosa fare contro la pornografia illegale?

- Se un/a bambino/a vi dice di aver visto o ricevuto materiale di questo tipo su una determinata piattaforma, o se voi stessi lo avete visto o ricevuto, segnalatelo alla piattaforma in questione, sempre che ne abbiate la possibilità.
- Poi cancellatelo. Soprattutto non conservate il contenuto, nemmeno come prova. La piattaforma in questione e le autorità competenti potranno comunque accedervi. Vi rammentiamo che il solo fatto di possedere materiale di questo tipo vi rende penalmente responsabili.
- Segnalate i contenuti illegali tramite il formulario online del servizio di segnalazione di [clickandstop.ch](https://www.clickandstop.ch). Le segnalazioni effettuate su questo sito sono trasmesse alle autorità di perseguimento penale competenti ed elaborate dai loro specialisti.
- Contattate la vostra polizia cantonale per segnalare il caso.
- Se voi o vostro/a figlio/a soffrite psicologicamente a causa dell'esposizione a questo materiale, rivolgetevi a professionisti della salute che sapranno come aiutarvi.